



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Speciale N. 141 del 25 Settembre 2019**

**CONCORSI**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA  
L'AQUILA  
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 17/09/2019, N. APL/AIE/57

Approvazione Avviso per la presentazione delle candidature a componente il Collegio dei Sindaci dell'Associazione regionale allevatori d'Abruzzo.....5

DETERMINAZIONE 17/09/2019, N. APL/AIE/58

Approvazione Avviso per l'elezione di tre componenti il Collegio regionale per le Garanzie Statutarie, ai sensi dell'art. 79 dello Statuto della Regione Abruzzo e della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42, "Istituzione e disciplina del Collegio per le Garanzie Statutarie".....17

DETERMINAZIONE 17/09/2019, N. APL/AIE/59

Avviso ai fini della nomina di un componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale, ai sensi dell'art. 8 comma 1, della L.R. 21 novembre 2014, n. 41. "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale".....27

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO

DETERMINAZIONE 17/09/2019, N. 38/CFA

Legge Regionale n. 27 del 23 agosto 2016 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di Protezione Civile". Approvazione avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di 1 unità di personale presso il Centro Funzionale d'Abruzzo. Profilo Specialista Tecnico in Radar Meteorologia cat. D.....44

## PARTE II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Premio Internazionale Ignazio Silone – XXII EDIZIONE. ....59

A.S.L. 1 – AVEZZANO – SULMONA – L'AQUILA

Graduatoria di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.....61

Graduatoria di Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da destinare all' U.O.S.D. Amministrazione, Controllo e Monitoraggio Strutture Private Accreditate.....62



## PARTE I

## Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

## ATTI DELLA REGIONE

## DETERMINAZIONI

## DIRIGENZIALI

## CONSIGLIO REGIONALE

## Repertorio APL/AIE/57/2019 del 17/09/2019

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	--------------------------------

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

**Oggetto:** Approvazione Avviso per la presentazione delle candidature a componente il Collegio dei Sindaci dell'Associazione regionale allevatori d'Abruzzo.

**Premessa**

Proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali

VISTO l'art 70 bis della L.R. 3.3.1999, n. 11 "Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali" che dispone che "le Associazioni provinciali degli allevatori (A.P.A.) e l'Associazione regionale degli allevatori (A.R.A.) rientrano nella categoria degli Enti amministrativi dipendenti dalla Regione per le funzioni da esse esercitate con fondi pubblici"; VISTO l'art. 23 dello Statuto dell'ARA approvato con D.P.G.R. n. 71 del 10 agosto 2015 che disciplina la composizione e la nomina del Collegio dei Sindaci, composto, tra gli altri, da un membro effettivo nominato dalla Regione Abruzzo;

Vista la nota prot. n. RA 243007/19 del 29/08/2019 del Dipartimento Agricoltura \_ Servizio Promozione delle Filiere – Ufficio politiche di sviluppo della filiera zootecnica, delle produzioni di nicchia, promozione e sostegno dei regimi di qualità, acquisita al protocollo del Consiglio regionale al n. 11216 del 30/8/2019, con cui ha trasmesso la richiesta dell'Associazione regionale Allevatori d'Abruzzo di cui al prot. n. 835 del 2/5/2019 di nomina del componente il Collegio dei Sindaci di spettanza della Regione Abruzzo;

VISTA la nota prot. 11626 del 10.9.2019 del Servizio Affari Assembleari e Commissione con cui comunica che nel corso della riunione del 10.9.2019, la Conferenza dei Capigruppo, all'unanimità dei presenti, ha stabilito di procedere alla pubblicazione di nuovi avvisi pubblici finalizzati a consentire la nomina, tra gli altri, del componente il collegio dei Sindaci dell'ARA, assegnando un termine di 20 gg. per la presentazione delle candidature, decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;

VISTO l'art. 5, comma 1 bis della L.R. n. 4/2009, come modificato dall'art. 3, comma 1 della L.R. n. 14 del 28.6.2019, ai sensi del quale alla nomina degli organi di controllo degli Enti regionali provvede il Consiglio regionale mediante distinti avvisi pubblici; la nomina e' riservata ai Revisori legali iscritti alla Fascia 3 nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n. 23, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148, oppure ai revisori legali iscritti nel Registro di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE). Ciascun soggetto puo' essere assegnato all'organo di controllo di un solo Ente regionale;

CONSIDERATO che il componente il Collegio dei Sindaci nominato dalla Regione Abruzzo con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 22 del 15/04/2015 è scaduto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in conformità a quanto disposto dalle previsioni normative su richiamate all'approvazione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della nomina del componente il Collegio dei sindaci dell'ARA;

## SI PROPONE:

- di approvare l'Avviso pubblico e l'allegato A) e B), per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di competenza del Consiglio regionale del componente il Collegio dei Sindaci dell'ARA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 70 bis, della L.R. 3.3.1999, n. 11 "Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali", dell'art. 23 dello Statuto dell'ARA e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali" come modificato dall'art. 3 della L.R. 28.06.2019, n. 14;
- di disporre che per la presentazione delle candidature sia assegnato un termine di 20 gg. decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;
- di disporre la pubblicazione del medesimo Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

**Elenco visti:**

FABI ISABELLA

IL DIRIGENTE

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: “Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale”;
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell’Ufficio Affari Istituzionali;
- e. VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “ Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- f. VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;
- g. VISTA la L.R. 24 marzo 2009 n. 4 “Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali”;
- h. VISTO il comma 5, dell’art. 248, del D.Lgs del 18/08//2000 n.267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- i. VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- j. VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”;
- k. VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

### DETERMINA

1. di approvare l’Avviso pubblico e l’allegato A) e B), per la presentazione delle candidature ai fini della nomina di competenza del Consiglio regionale del componente il Collegio dei Sindaci dell’ARA, ai sensi del combinato disposto dell’art. 70 bis, della L.R. 3.3.1999, n. 11 “Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”, dell’art. 23 dello Statuto dell’ARA e dell’art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 “Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali” come modificato dall’art. 3 della L.R. 28.06.2019, n. 14;
2. di disporre la pubblicazione del medesimo Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione, corredata degli Avvisi e dei relativi allegati sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013 e dal PTPC del Consiglio regionale 2019-2021 approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 8 del 30 gennaio 2019.

#### Elenco allegati:

##### Oggetto

Avviso

allegato A) estratto Statuto ARA

Allegato B) domanda

##### Impronta

672a8d29c1d2d83bba6407ab719fd1d9fea90526b1fbc07095f43855f233a700

8570baaf85fbc d503179551cbfe40fa2e34691dbb8239d0076a9df38222c5ad

bd63807309e3b8279892d2da3dc85e63ac47e14ba538998226509f1e43b0f2e5

#### Il dirigente della struttura

Firmato digitalmente da GIOVANNA COLANGELO GIOVANNA COLANGELO Data: 2019.09.17 11:36:32 +02'00'
---

*Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.*

*Segue Allegato*

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

**Avviso per la nomina di un componente il Collegio dei Sindaci dell'Associazione regionale Allevatori d'Abruzzo (ARA)** ai sensi del combinato disposto dell'art. 70 bis, della L.R. 3.3.1999, n. 11: *“Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”*, dell'art. 23 dello Statuto dell'ARA e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 *“Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali”* come modificato dall'art. 3 della L.R. 28.06.2019, n. 14.

**Art. 1**  
**(Finalità)**

1. Il presente Avviso pubblico stabilisce requisiti, condizioni e modalità per la presentazione delle candidature per la nomina di un componente il Collegio dei Sindaci dell'Associazione regionale Allevatori d'Abruzzo, di seguito ARA;
2. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto alla nomina, l'attribuzione di punteggio o classificazioni di merito.

**Art. 2**  
**(Durata)**

1. Il Componente il Collegio dei Sindaci dell'ARA nominato dal Consiglio regionale dura in carica quattro anni, ai sensi dell'art. 23 del vigente Statuto dell'ARA ed è rieleggibile;

**Art. 3**  
**(Funzioni)**

1. Il Collegio dei Sindaci esercita le funzioni previste dall'art. 23 del vigente Statuto dell'ARA e riportate nell'allegato A) del presente Avviso;

**Art. 4**  
**(Requisiti)**

1. La nomina a componente il Collegio dei Sindaci dell'ARA è riservata:
  - a) ai Revisori legali iscritti alla “Fascia 3” dell'Elenco dei revisori dei Conti degli enti locali, istituito con D.M. 15 febbraio 2012, n.23 “Regolamento adottato in attuazione dell'articolo 16, comma 25, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante: «Istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario»;oppure

- b) ai revisori legali iscritti nel Registro di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE)'.  
2. La nomina è effettuata tenuto conto anche dei requisiti di professionalità ed esperienza e delle qualità morali del candidato.

**Art. 5**  
**(Cause di esclusione)**

1. Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 235 del 31.12.2012 *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190, non possono essere nominati:*
- a. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
  - b. *coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
  - c. *coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
  - d. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*
  - e. *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
  - f. *coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*
2. Il componente del collegio dei sindaci dell'ARA che versi in una delle condizioni di cui al comma 1 è tenuto a darne comunicazione entro cinque giorni all'ARA, nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale che possono, comunque, procedere in ogni momento alla verifica in via d'ufficio della sussistenza di dette condizioni.
3. In ogni caso, il componente del collegio dei sindaci dell'ARA è tenuto a certificare, con cadenza annuale, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, inoltrando, entro il 30 marzo di ogni anno, all'ARA, nonché al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale, apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della

Repubblica 28 dicembre 2000, n. 444 (Disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa). In caso di mancata o parziale ottemperanza a detto obbligo l'ARA diffida l'inadempiente a provvedere entro il termine di quindici giorni, decorso il quale procede d'ufficio nei confronti del soggetto che non abbia ancora adempiuto alla sospensione dell'erogazione del trattamento economico, con effetto dal primo mese successivo e per il tempo in cui permane l'inadempienza, dandone comunicazione al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

4. In conformità a quanto previsto dall'art. 248, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* non possono ricoprire la carica di componente del collegio dei Sindaci dell'ARA per un periodo di dieci anni i Sindaci e i Presidenti di Provincia *che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario;*
5. Non può essere nominato colui il quale è stato condannato in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

#### **Art. 6**

##### **(Incompatibilità)**

1. Ai sensi dell'art. 5 bis, comma 5, della L.R. n. 4/2009 la carica di componente il Collegio dei Sindaci dell'ARA è incompatibile con l'incarico di componente degli organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di un altro ente regionale.
2. Il componente il collegio dei Sindaci dell'ARA che si trova nelle condizioni di incompatibilità di cui al comma 1 o nelle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dalle singole leggi di settore, è tenuto a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di quindici giorni dalla data della contestazione della stessa all'interessato da parte dell'ARA o del Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale.

#### **Art. 7**

##### **(Condizioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013)**

1. Le nomine di competenza regionale sono effettuate nel rispetto delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi disposte dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).
2. Per gli aspetti sostanziali e procedurali si applicano, rispettivamente, i commi 2, 3 e 4 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di inconferibilità ed il comma 6 dell'art. 5-bis, della L.R. 4/2009 per le condizioni di incompatibilità.

#### **Art. 8**

##### **(Adempimenti a carico dei candidati dipendenti in servizio presso una pubblica amministrazione)**

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.

2. Ai sensi dell'art. 53, del Dlgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art 6, comma 10 della L. 30.12.2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

#### Art. 9

##### (Trattamento economico)

1. Ai sensi dell'art. 23 del vigente Statuto dell'ARA il Sindaco dell'ARA riceve un emolumento nella misura stabilita dall'Assemblea Generale.

#### Art. 10

##### (Termine e modalità per la presentazione della candidatura)

1. La candidatura per la nomina a componente il Collegio dei Sindaci dell'ARA, redatta utilizzando, esclusivamente, lo schema allegato al presente Avviso (All. B), deve essere trasmessa, entro e non oltre il termine di **20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:
  - invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
  - invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio <sup>1</sup>

---

**1** (NOTA BENE: **1**) La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; **2**) l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; **3**) in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, ) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; **4**) nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; **5**) il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; **6**) ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**

- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30., ed entro i termini di cui al comma 1.

2. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
3. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
4. La candidatura per la nomina a componente il Collegio dei Sindaci dell'ARA deve essere corredata dei seguenti documenti:
  - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, compilabile al seguente link; (<https://europass.cedefop.europa.eu/it>);
  - **copia fotostatica** non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.
5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura per la nomina a componente il Collegio dei Sindaci dell'ARA**"
6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

#### Art. 11

##### (Istruttoria delle candidature)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett.e) della L.241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale trasmette al Consiglio regionale ai fini della nomina le candidature, i curriculum vitae e le eventuali preventive autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza a ricoprire la carica di componente il Collegio dei Sindaci dell'ARA.

#### Art. 12

##### (Privacy)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per la nomina del componente il Collegio dei Sindaci dell'ARA.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità

- automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
  6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
  7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
  8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
  9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
  10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
  11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo con sede in Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore; PEC: [protocollo@pec.crabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.crabruzzo.it). Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: [rpd@crabruzzo.it](mailto:rpd@crabruzzo.it) - PEC: [avvocatobonaldi@pec.it](mailto:avvocatobonaldi@pec.it)
  12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
  13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

**Allegato A)**  
**all'Avviso per la nomina di un componente il Collegio dei sindaci dell'Associazione**  
**regionale Allevatori d'Abruzzo (ARA)**  
**Estratto Statuto ARA**  
*Approvato con D.P.G.R. n. 71 del 10.08.2015*

**ARTICOLO 23**  
**(COLLEGIO DEI SINDACI)**

Il Collegio dei Sindaci è composto di tre membri effettivi. Devono inoltre, essere nominati due sindaci supplenti. Tanto i sindaci effettivi quanto quelli supplenti devono essere iscritti agli Albi professionali determinati dalla Legge. Un membro effettivo e due supplenti sono eletti dall'Assemblea Generale, anche tra persone estranee all'Associazione. Degli altri membri effettivi, uno, con funzioni di Presidente, è nominato dall'Associazione Italiana Allevatori, mentre l'altro è nominato dalla Regione Abruzzo. Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

I membri supplenti subentrano agli effettivi in ordine di età in caso di legittimo impedimento da parte di questi ultimi a esercitare le loro funzioni. Il Collegio dei Sindaci esercita tutti i compiti attribuiti per legge, compreso il controllo contabile; controlla i dati del bilancio dell'Associazione, verifica la regolarità degli atti amministrativi e l'esattezza delle relative scritture contabili e, in generale, vigila sull'andamento dell'amministrazione con la facoltà di prendere in esame tutti gli atti e i documenti di ufficio necessari per l'espletamento del suo compito, e verifica l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio dei Sindaci deve verificare la corrispondenza dei dati contabili alle risultanze del bilancio di esercizio predisposto dal Comitato Direttivo. Dell'esito delle proprie operazioni il Collegio redige regolare verbale da iscriversi in apposito registro. Il Collegio dei Sindaci è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Il Collegio dei Sindaci partecipa con voto consultivo alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo alle quali deve essere invitato. Esso si riunisce convocato dal proprio Presidente tutte le volte che questi lo ritenga opportuno o su richiesta di un sindaco. Al Collegio dei Sindaci devono essere presentati il bilancio e i rendiconti con tutti gli allegati almeno 15 giorni prima della convocazione dell'Assemblea ordinaria, per la compilazione della relazione. I componenti del Collegio dei Sindaci ricevono un emolumento nella misura stabilita dall'Assemblea, a norma dell'art. 17 del medesimo Statuto.

**ALLEGATO "B" Candidatura a componente il Collegio dei Sindaci dell'Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo (ARA)**

Al Servizio Affari Istituzionali ed Europei  
del Consiglio regionale dell'Abruzzo  
Via Michele Iacobucci, 4  
67100 L'AQUILA  
protocollo@crabruzzo.it

**Avviso per la nomina di un componente il Collegio dei Sindaci dell'Associazione regionale Allevatori d'Abruzzo (ARA)** ai sensi del combinato disposto dell'art. 70 bis, della L.R. 3.3.1999, n. 11 "Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali", dell'art. 23 dello Statuto dell'ARA e dell'art. 5, comma 1 bis, della L.R. n. 4 del 24 marzo 2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali" come modificato dall'art. 3 della L.R. 28.06.2019, n. 14.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Via/piazza \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

e-mail pec \_\_\_\_\_

**indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza)**

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Cap: \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

**PRESENTA**

la propria candidatura a **componente il Collegio dei Sindaci dell'Associazione regionale Allevatori d'Abruzzo (ARA)**

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni,

di essere cittadino italiano;

*oppure (barrare la casella che interessa)*

dell'Unione Europea, \_\_\_\_\_

- di godere dei diritti civili e politici;

- di essere in possesso del titolo di studio \_\_\_\_\_, conseguito presso \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_;

di essere iscritto nella **Fascia 3** dell'Elenco dei Revisori dei Conti degli Enti Locali, tenuto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza locale,

**OPPURE**

di essere iscritto Registro dei Revisori legali di cui al D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, al numero \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'**art. 5 dell'Avviso**;

di non ricoprire l'incarico di componente di organi di vertice, individuali e collegiali, di amministrazione e di controllo di altri enti regionali di cui all'**art. 6 dell'Avviso**;

**OVVERO**

di ricoprire l'incarico \_\_\_\_\_ presso il seguente ente regionale \_\_\_\_\_;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'**art. 7 dell'Avviso**;

di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;  
*oppure (barrare la casella che interessa)*

di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione (specificare quale \_\_\_\_\_) e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico di Sindaco dell'ARA che allega alla presente;

**OVVERO**

di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della nomina;

**Si allega alla presente:**

- Curriculum vitae;
- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.

Luogo e data \_\_\_\_\_ IL DICHIARANTE \_\_\_\_\_

**Presenza visione informativa sul trattamento dati personali contenuta nell'art. 12 dell'Avviso**

**Il sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'Avviso per la presentazione delle candidature a componente il Collegio dei Sindaci dell'ARA.**

Luogo e data \_\_\_\_\_ IL DICHIARANTE \_\_\_\_\_

## Repertorio APL/AIE/58/2019 del 17/09/2019

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	--------------------------------

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

**Oggetto:** Approvazione Avviso per l'elezione di tre componenti il Collegio regionale per le Garanzie Statutarie, ai sensi dell'art. 79 dello Statuto della Regione Abruzzo e della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42, "Istituzione e disciplina del Collegio per le Garanzie Statutarie".

**Premessa**

Proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali

VISTI gli artt. 79 e 80 dello Statuto della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 1 della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42 recante "Istituzione e disciplina del Collegio per le garanzie statutarie" ed, in particolare:

- il comma 2 che dispone che il Collegio regionale per le Garanzie statutarie è composto da cinque esperti, di cui uno indicato dal Consiglio delle Autonomie Locali, eletti dal Consiglio regionale a maggioranza dei tre quarti dei componenti;

- il comma 4 secondo il quale i componenti del Collegio durano in carica cinque anni e non sono immediatamente rieleggibili.

CONSIDERATO che:

- con deliberazione del Consiglio regionale n. 7/5 del 30 settembre 2014 è stato eletto componente il Collegio regionale per le Garanzie statutarie il Prof. Di Plinio Giampiero;

- con deliberazione del Consiglio regionale n. 70/2 del 9 agosto 2016, sono stati eletti 3 componenti, nelle persone di:

1) Orrù Romano, indicato dal Consiglio delle Autonomie locali

2) Minunni Pasquale;

3) Colavitti Giuseppe;

- giusta sentenza del Consiglio di Stato n. 4340 del 12/07/2018 è decaduto dalla carica il Prof. Giuseppe Colavitti nominato con delibera n. 70/2 del 9/8/2016;

VISTA la nota prot. 8391 del 4 luglio 2019 del Servizio Legislativo - Qualità della Legislazione e Studi, struttura di supporto del Collegio, con cui comunica a questo Servizio la scadenza dalla carica del componente Prof. Giampiero Di Plinio dal 30 settembre 2019 e che precisa che il Collegio, alla scadenza del Prof. Di Plinio, si troverà nell'impossibilità di espletare le proprie funzioni risultando composto solo da due componenti su cinque e precisamente dal Prof. Orrù Romano e dal Dott. Pasquale Minunni;

VISTA la nota prot. 11626 del 10.9.2019 del Servizio Affari Assembleari e Commissione con cui si comunica che nel corso della riunione del 10.9.2019, la Conferenza dei Capigruppo, all'unanimità dei presenti, ha stabilito di procedere alla pubblicazione di nuovi avvisi pubblici finalizzati a consentire l'elezione, tra gli altri, di tre componenti il Collegio regionale per le Garanzie statutarie, assegnando un termine di 20 gg. per la presentazione delle candidature, decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;

CONSIDERATO, che i componenti sono scelti tra:

a) magistrati a riposo della giurisdizione ordinaria, amministrativa o contabile;

b) professori universitari ordinari in materie giuridiche;

c) avvocati con almeno quindici anni di esercizio;

d) esperti di riconosciuta competenza in materia di pubblica amministrazione, con quindici anni di esperienza lavorativa.

VISTO il Disciplinare recante la "Organizzazione ed il funzionamento del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie" approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione 15 febbraio 2011, n. 32;

RITENUTO, quindi, di dover avviare la procedura per l'elezione di tre componenti il Collegio per le GGaranzie statutarie della Regione mediante pubblicazione di un Avviso in cui sono stabilite le modalità e i termini per la presentazione delle candidature;

SI PROPONE:

- di disporre l'approvazione dell'Avviso ed i relativi allegati A) e B), che formano parte integrante della presente determinazione, per l'avvio del procedimento per la presentazione delle candidature da parte degli interessati ai fini dell'elezione di tre componenti il Collegio per le Garanzie Statutarie,

- di disporre che per la presentazione delle candidature sia assegnato un termine di 20 gg. decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;

- di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

**Elenco visti:**

*FABI ISABELLA*

**IL DIRIGENTE**

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: “Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale”;
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell’Ufficio Affari Istituzionali
- e. VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità' nella pubblica amministrazione”;
- f. VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- g. VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “ Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

#### DETERMINA

1. di approvare l’Avviso ed i relativi allegati A) e B), che formano parte integrante della presente determinazione, ai fini della presentazione delle candidature per l’elezione di tre componenti il Collegio regionale per le Garanzie Statutarie, ai sensi dell’art. 79 dello Statuto regionale e dell’art. 1, comma 2, della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42 “Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le Garanzie statutarie”;
2. di disporre che per la presentazione delle candidature sia assegnato un termine di 20 gg. decorrenti dalla pubblicazione dell’Avviso sul BURAT;
3. di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.
4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione, corredata degli Avvisi e dei relativi allegati sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013 e dal PTPC del Consiglio regionale 2019-2021 approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 8 del 30 gennaio 2019

#### Elenco allegati:

##### Oggetto

Avviso

allegato A)

Allegato B)

##### Impronta

dd9b07b1799cce3dd21976f03f6dc121c11d998cb733fef2fb95d24b6ccfa876

3b2178f77217b1b7dac168a38f32a04c275a98494d6f5a8115ff8461b7d8728f

6d11d73138d56516dc3eba7034e93ef9c69d27057b6fa62b22a173bc8aba0253

#### Il dirigente della struttura

GIOVANNA COLANGELO Firmato digitalmente da GIOVANNA COLANGELO  
Data: 2019.09.17 11:38:50 +02'00'

*Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.*



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

Avviso

**Elezione di n. 3 componenti il Collegio regionale per le Garanzie Statutarie, ai sensi dell'art 79 dello Statuto della Regione Abruzzo e della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42 : "Istituzione e disciplina del Collegio regionale per le Garanzie Statutarie".**

**Art. 1  
(Finalità)**

1. Il presente Avviso stabilisce requisiti, condizioni, termini e modalità per la presentazione delle candidature ai fini dell'elezione da parte del Consiglio regionale di **3 componenti** il Collegio regionale per le Garanzie Statutarie (di seguito Collegio), ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. 11 dicembre 2007, n. 42 e in attuazione dell'art. 79 dello Statuto della Regione Abruzzo.
2. La presentazione delle candidature non comporta alcun diritto all'elezione, l'attribuzione di punteggi o classificazioni di merito.

**Art. 2  
(Composizione e durata in carica)**

1. Il Collegio, organo di consulenza della Regione, è composto da cinque esperti, di cui uno è indicato dal CAL, eletti dal Consiglio regionale a maggioranza dei tre quarti dei componenti.
2. I componenti il Collegio durano in carica cinque anni e non sono immediatamente rieleggibili.

**Art. 3  
(Requisiti)**

1. I componenti il Collegio sono scelti tra:
  - a) magistrati a riposo della giurisdizione ordinaria, amministrativa o contabile;
  - b) professori universitari ordinari in materie giuridiche;
  - c) avvocati con almeno quindici anni di esercizio;
  - d) esperti di riconosciuta competenza in materia di pubblica amministrazione, con quindici anni di esperienza lavorativa.

**Art. 4  
(Cause ostative)**

1. L'Ufficio di componente il Collegio è incompatibile con qualsiasi candidatura presentata alle assemblee elettive nei cinque anni precedenti.



2. Non possono essere eletti a componenti il Collegio coloro che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo" conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come di seguito riportate:
- a) *coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;*
- b) *coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);*
- c) *coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;*
- d) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);*
- e) *coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;*
- f) *coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.*
3. Non possono essere eletti coloro i quali sono stati condannati in via definitiva per un delitto che comporti quale pena accessoria l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici.

#### **Art. 5 (Incompatibilità)**

1. L'Ufficio di componente il Collegio, è incompatibile con l'espletamento di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o di pubblica funzione che possano determinare situazioni di conflitto di interessi con la Regione.

#### **Art. 6 (Adempimenti a carico dei candidati dipendenti in servizio presso una pubblica amministrazione)**

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la



preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.

2. Ai sensi dell'art. 53, del Dlgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art 6, comma 10 della L. 30.12.2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

#### Art. 7

##### (Trattamento economico)

1. Ai componenti il Collegio è corrisposto un gettone di presenza pari a € 250,00 ed il rimborso delle spese di viaggio, debitamente documentate, se effettuato con mezzi pubblici, o un'indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina, per ogni chilometro percorso con mezzo proprio dal luogo di residenza o domicilio, da calcolarsi in base alla minore distanza rispetto al luogo di riunione del Collegio, per ogni giornata di presenza ai lavori dello stesso.

#### Art. 8

##### (Sede e organizzazione)

1. Il Collegio ha sede presso il Consiglio regionale e si avvale di una struttura di supporto per l'espletamento delle sue funzioni, di risorse umane e strumentali messe a disposizione dal Consiglio.

#### Art. 9

##### (Termine e modalità per la presentazione della candidatura)

1. La candidatura per l'elezione a componente il Collegio è redatta secondo il modello Allegato A) e deve essere inviata, entro e non oltre il termine di **20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:
  - invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;
  - invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere



firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio <sup>1</sup>

-- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30, entro il termine di cui al comma 1

2. La candidatura deve essere corredata dei seguenti documenti:
  - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, in cui siano resi ostensivi i requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso ( <https://europass.cedefop.europa.eu/it> );
  - **dichiarazione sostitutiva** resa dall'interessato ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", **secondo il modello allegato B**), corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
3. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
4. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura per l'elezione a Componente il Collegio regionale per le garanzie statutarie**".
6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

## 10

### (Istruttoria delle candidature)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett.e) della L.241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale trasmette al Consiglio regionale ai fini dell'elezione le candidature, i curriculum vitae e le eventuali preventive autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza a ricoprire la carica di componente il Collegio.

## Art. 11

### (Dati personali)

**1 (NOTA BENE: 1)** La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; **2)** l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; **3)** in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, ) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; **4)** nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; **5)** il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; **6)** ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**



1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per l'elezione a componente il Collegio.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore, Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila - PEC: [protocollo@pec.crabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.crabruzzo.it). Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: [rpd@crabruzzo.it](mailto:rpd@crabruzzo.it) - PEC: [avvocatobonaldi@pec.it](mailto:avvocatobonaldi@pec.it)
12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

ALLEGATO "A"CANDIDATURA A COMPONENTE IL COLLEGIO REGIONALE PER LE  
GARANZIE STATUTARIE DELLA REGIONE ABRUZZO

Al Servizio Affari Istituzionali ed  
Europei  
Consiglio regionale dell'Abruzzo  
Via M. Iacobucci, 4  
67100 L'Aquila  
Pec : protocollo@pec.crabruzzo.it

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_, Prov (\_\_\_\_)  
in Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_,  
luogo in cui si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dal luogo di  
residenza) a \_\_\_\_\_, Prov (\_\_\_\_)  
in Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_

PRESENTA

la propria candidatura per l'elezione a componente il Collegio regionale per le Garanzie Statutarie della Regione Abruzzo.

A tal fine, allega:

- a) curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato;
- b) dichiarazione sostitutiva, allegato B) redatta ai sensi del DPR 445/2000';

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

ALLEGATO "B" ALLA CANDIDATURA PER L'ELEZIONE A COMPONENTE IL COLLEGIO REGIONALE PER LE GARANZIE STATUTARIE DELLA REGIONE ABRUZZO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a .....nato/a  
a..... il .....  
residente a .....c.a.p. ....  
via.....n.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di false dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000;

- di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'elezione a Componente del Collegio regionale per le garanzie statutarie della Regione Abruzzo:

- magistrati a riposo della giurisdizione ordinaria, amministrativa o contabile;
- professori universitari ordinari in materie giuridiche;
- avvocati con almeno quindici anni di esercizio;
- esperti di riconosciuta competenza in materia di pubblica amministrazione, con quindici anni di esperienza lavorativa.
  
- di essere cittadino italiano;
  
- di godere dei diritti civili e politici;
  
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_prov. \_\_\_\_\_
  
- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;  
*oppure*
- di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
  
- di non aver presentato candidature alle assemblee elettive nei cinque anni precedenti;

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs 31 dicembre 2012, n. 235 " *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 dell'Avviso  
*ovvero*
- di versare nella seguente condizione di incompatibilità (*specificare*)  
\_\_\_\_\_
- di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;  
*oppure ( barrare la casella che interessa)*
- di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione ( *specificare quale*\_\_\_\_\_ ) e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico che allega alla presente;
- OVVERO**
- di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della nomina;

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

*Allega alla presente copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità*  
(Tipo documento \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_)

## Repertorio APL/AIE/59/2019 del 17/09/2019

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	--------------------------------

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

**Oggetto:** Avviso ai fini della nomina di un componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G.Caporale, ai sensi dell'art. 8 comma 1, della L.R. 21 novembre 2014, n. 41. "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale".

**Premessa**

Proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali

VISTO il D.Lgs n. 502 del 30 12 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO il D.Lgs 28 giugno 2012, n. 106 "Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" ed in particolare il capo II "Riordino degli Istituti zooprofilattici sperimentali";

VISTA la L.R. 21 novembre 2014, n. 41 "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" ed, in particolare:

- l'art. 3 che stabilisce i compiti e le funzioni dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo;  
- l'art. 8, comma 1, che dispone che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" è composto da tre membri di cui uno designato dal Ministro della Salute, uno dalla Regione Abruzzo e uno dalla Regione Molise e che lo stesso dura in carica quattro anni;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale del Molise ha avviato l'iter relativo alla nomina del proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";

CONSIDERATO che:

- l'art. 8, comma 1 della L.R. 41/2014 stabilisce che i membri del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso di laurea magistrale o equivalente ed avere comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 20/10/2015 andrà a scadere il 20/10/2019;

VISTA la nota prot. 11626 del 10.9.2019 del Servizio Affari Assembleari e Commissione con cui comunica che nel corso della riunione del 10.9.2019, la Conferenza dei Capigruppo all'unanimità dei presenti ha stabilito di procedere alla pubblicazione di nuovi avvisi pubblici finalizzati a consentire la nomina, tra gli altri, del componente il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", assegnando un termine di 20 gg. per la presentazione delle candidature, decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in conformità a quanto disposto dalle previsioni normative su richiamate, all'approvazione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della nomina del componente il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Sperimentale Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale;

Si propone:

- di approvare l'Avviso pubblico ed i relativi allegati, A) , B) e C) per la presentazione delle candidature per la nomina del componente il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise "G.Caporale";
- di disporre che per la presentazione delle candidature sia assegnato un termine di 20 gg. decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sul BURAT;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;

**Elenco visti:**

*FABI ISABELLA*

**IL DIRIGENTE**

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;

- e. VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “ Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- f. VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.”
- g. VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- h. VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”
- i. VISTO l’art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012 e smi.;
- j. VISTO l’art. 248, comma 5, il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 “ Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- k. VISTO lo Statuto dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale” di Teramo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1098 del 29 dicembre 2015.

### DETERMINA

1. di approvare l’Avviso e i relativi allegati, A), B), e C) per la nomina del componente il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale”, ai sensi dell’art. 8 comma 1 della L.R. 41/2014;
2. di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso e degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (B.U.R.A.T) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
3. di disporre che per la presentazione delle candidature sia assegnato un termine di 20 gg. decorrenti dalla pubblicazione dell’Avviso sul BURAT;
4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione, corredata degli allegati sul sito istituzionale del Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs. n. 33/2013 e dal PTPC del Consiglio regionale 2019-2021 approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 8 del 30 gennaio 2019

#### Elenco allegati:

##### Oggetto

Allegato B)

ALLEGATO C)

Allegato A, candidatura

Avviso

##### Impronta

ecbdee855b3844adfadf3ad99e2f89ecb4ef99b65bd8cac52547674258bb7274

957ae039751b9777920c6ac50f93b8d05e58b2447ddbc19056ca6af6af84c24

8943869dde462b29574bf80385f33ece97397cbbe5e0acfaa36fa5ec30d5d579

99f06c2468bc667d56a707b5a716e42db4c8935c7eb0ed38d4a3d67941cc0d74

#### Il dirigente della struttura

Firmato digitalmente da GIOVANNA COLANGELO GIOVANNA COLANGELO Data: 2019.09.17 11:40:37 +02'00'
---

*Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.*



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

**Avviso**

Avviso per la nomina di un componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale (di seguito denominato Istituto), ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 21 novembre 2014, n. 41 "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

**Art. 1**  
**Finalità**

1. Il presente Avviso stabilisce requisiti, condizioni, termini e modalità per la presentazione delle candidature ai fini della nomina da parte del Consiglio regionale di un componente in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. 21 novembre 2014, n. 41 "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".
2. La presentazione della candidatura non comporta alcun diritto alla nomina, l'attribuzione di punteggi o classificazioni di merito.

**Art. 2**  
**(Composizione e durata incarico)**

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto è composto da tre componenti di cui uno designato dal Ministro della Salute, uno designato dalla Regione Abruzzo ed uno designato dalla Regione Molise. Il Consiglio di Amministrazione è nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo, a seguito della designazione del Ministro della Salute e delle nomine dei Consigli regionali, di concerto con la Regione Molise.
2. Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto dura in carica quattro anni.
3. I componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto non possono essere confermati più di una volta.

**Art. 3**  
**(Requisiti)**

1. Il componente il Consiglio di Amministrazione è scelto tra i soggetti muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente ed avente comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti.



**Art. 4**  
**(Cause ostative)**

1. Non possono essere nominati componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto coloro che si trovano nella condizione di cui dall'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo" conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", come di seguito riportate:
  - a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
  - b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
  - c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
  - d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
  - e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
  - f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.
2. Non possono essere nominati componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto coloro che si trovano nella condizione di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267" Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che dispone: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati. I sindaci e i presidenti di provincia ritenuti responsabili ai sensi del periodo precedente, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di



*Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo. Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici. Ai medesimi soggetti, ove riconosciuti responsabili, le sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti irrogano una sanzione pecuniaria pari ad un minimo di cinque e fino ad un massimo di venti volte la retribuzione mensile lorda dovuta al momento di commissione della violazione”.*

#### Art. 5

##### **(Condizioni di inconfiribilita' e incompatibilita' di cui al D.Lgs. 39/2013)**

La nomina del componente il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto è effettuata nel rispetto delle condizioni di inconfiribilita' e incompatibilita' degli incarichi disposte dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*).

#### Art. 6

##### **(Adempimenti a carico dei candidati dipendenti in servizio presso una pubblica amministrazione)**

1. Il candidato che sia dipendente di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza a svolgere tale incarico.
2. Ai sensi dell'art. 53, del Dlgs 165/2001 non possono essere conferiti incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.
3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, come disposto testualmente dall'art 6, comma 10 della L. 30.12.2010 n. 240; il candidato che si trovi nella suddetta condizione è tenuto a presentare, unitamente alla candidatura e comunque prima della nomina, la preventiva autorizzazione.

**Art. 7****(Dipendenti pubblici o privati collocati in quiescenza)**

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 *“È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (118), nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione.”.*

**Art. 8****(Trattamento economico)**

1. Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spettano, con oneri a carico del bilancio dell'Istituto, le seguenti indennità annue al lordo delle ritenute di legge:
  - a) al presidente un'indennità mensile pari al 20 per cento di quella del Direttore Generale;
  - b) agli altri componenti un'indennità mensile pari al 10 per cento di quella del Direttore Generale.
2. Alle indennità di cui al precedente comma si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

**Art. 9****(Termine e modalità per la presentazione della candidatura)**

1. La candidatura a componente il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto è redatta secondo il modello Allegato A) e deve essere inviata, entro e non oltre il termine di **20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Consiglio regionale - Servizio Affari Istituzionali ed Europei (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:
  - invio a mezzo **raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione;



- invio a mezzo di **posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it**. In questo caso i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma elettronica certificata. In alternativa, la documentazione può essere firmata e scansionata; a tal fine farà fede la data di invio <sup>1</sup>
- consegnata **a mano all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale**, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici: dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00 e il mar/giov anche dalle 14.30 alle 17.30, entro il termine di cui al comma 1
2. La candidatura deve essere corredata dei seguenti documenti:
    - **curriculum vitae**, redatto in formato europeo debitamente datato e firmato, privo dei dati personali non pertinenti, in cui siano resi ostensivi i requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso ( <https://europass.cedefop.europa.eu/it> );
    - **dichiarazioni sostitutive** rese dall'interessato ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", **secondo il modello allegato B), e allegato C)** corredate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.
  3. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
  4. Il Servizio competente non assume responsabilità per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
  5. Sulla busta contenente la candidatura, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta la dicitura: "**Candidatura a Componente il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"**".
  6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

---

<sup>1</sup> (NOTA BENE: **1)** La casella di Posta Elettronica Certificata del Consiglio regionale non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata; **2)** l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; **3)** in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, ) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale; **4)** nella comunicazione devono essere indicati con precisione la/le struttura/e destinataria/e e i dati identificativi del mittente; **5)** il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie; **6)** ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, xml. In via eccezionale può essere accettato il formato zip, qualora non sia possibile allegare file di formato corrispondente ad uno di quelli menzionati. **Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione del messaggio di PEC, non potranno essere protocollati né smistati alle competenti strutture destinatarie**



## 10

## (Istruttoria delle candidature)

1. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett.e) della L.241/1990, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale trasmette al Consiglio regionale ai fini della nomina le candidature, i curriculum vitae e le eventuali preventive autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza a ricoprire la carica di componente il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

## Art. 11

## (Dati personali)

1. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
2. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per la nomina a componente il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.
3. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.
4. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
5. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
6. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
7. I dati non saranno diffusi in altro modo.
8. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
9. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.



10. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
11. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore, Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila - PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. WALTER BONALDI, E-MAIL: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it
12. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
13. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento.

ALLEGATO "A"

**CANDIDATURA A COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL  
MOLISE "G. CAPORALE"**

Al Servizio Affari Istituzionali ed  
Europei  
Consiglio regionale dell'Abruzzo  
Via M. Iacobucci, 4  
67100 L'Aquila  
Pec : protocollo@pec.crabruzzo.it

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_, Prov (\_\_\_\_)  
in Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_, mail \_\_\_\_\_,  
luogo in cui si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dal luogo di  
residenza) a \_\_\_\_\_, Prov (\_\_\_\_)  
in Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_

PRESENTA

la propria candidatura per la designazione a componente il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

A tal fine, allega:

- a) curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato;
- b) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del DPR 445/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" **di cui allegato B**);
- c) dichiarazione sostitutiva resa ai fini dell'art. 5 dell'Avviso ( condizioni di inconferibilità ed incompatibilità) ai sensi del D.Lgs 39/2013 di cui **all'allegato C**);

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

**Presa visione informativa sul trattamento dati personali contenuti nell'art. 11 dell'Avviso**

Il sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati contenuta nell'Avviso per la presentazione delle candidature a componente il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATO "B" DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**

**CANDIDATURA A COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL  
MOLISE "G. CAPORALE"**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il .....  
residente a ..... Prov..... cap.....  
via..... n.....

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste in caso di false dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000;

- di essere cittadino italiano;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_
- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;  
*oppure*
- di aver riportato le seguenti condanne penali \_\_\_\_\_
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa regionale vigente **per la nomina del C.d.A dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo:**

a) laurea magistrale o equivalente in \_\_\_\_\_,  
conseguita presso \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_\_;

b) di possedere requisiti di comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti, come di seguito specificati e meglio dettagliati nel curriculum vitae:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs 31 dicembre 2012, n. 235 " *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

di non trovarsi nella condizione di cui all'art. 248, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267" *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

di non trovarsi in posizione di quiescenza quale lavoratore pubblico e/o privato.

*oppure*

di trovarsi in posizione di quiescenza quale lavoratore pubblico e/o privato

di non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione;

*oppure (barrare la casella che interessa)*

di essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione ( specificare quale \_\_\_\_\_ )  
e di avere conseguito l'autorizzazione a svolgere l'incarico che allega alla presente;

**OVVERO**

di non avere l'autorizzazione a svolgere l'incarico e di impegnarsi a presentarla prima della nomina;

Luogo \_\_\_\_\_, data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

*Allega alla presente copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità*

Tipo documento \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_

ALLEGATO C)

**Consiglio regionale dell'Abruzzo**

**Oggetto:** Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'  
DELL'INCARICO DI COMPONENTE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL  
MOLISE "G. CAPORALE"  
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via /P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

**ai fini delle cause di inconferibilità:**

di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013**).

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'**art. 4 del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto **incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico** ovvero **abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico**, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'**art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una

provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) (...);
- b) (...);
- c) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale;**
- d) **gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.**

#### **ai fini delle cause di incompatibilità:**

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, **di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.**

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

2. (...), **gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico** sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. (...) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale**, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

2. (...) **gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale** sono incompatibili:  
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;  
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;  
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) (...);

- b) (...);
- c) **con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, (...).**

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) (...)
- b) (...)
- c) **con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.**

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di **componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione**, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

1. **Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale**, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 13, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

2. **Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale** sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la **carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione**, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 13, comma 3, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

3. **Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale** sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 14, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

- a) (..)
- b) (..);

c) con la carica di **presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione**, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

#### Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a:

- ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data .....

Il dichiarante

---

**DICHIARAZIONE ELENCO INCARICHI**

Ai fini dell'istruttoria sottesa alla verifica della sussistenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità,

**DICHIARA**

di aver ricoperto i seguenti incarichi, relativamente ai due anni precedenti, e/o di ricoprire i seguenti incarichi,<sup>1</sup>

<b>Ente</b>	<b>Tipologia di carica o incarico</b>	<b>Data di nomina e/o conferimento dell'incarico e/o assunzione della carica</b>	<b>Termine di scadenza e/o cessazione</b>

Luogo e data .....

Il dichiarante

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> N.B. Art. 29-ter del D.L. 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98. Disposizioni transitorie in materia di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. In sede di prima applicazione, con riguardo ai casi previsti dalle disposizioni di cui ai capi V e VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, gli incarichi conferiti prima del 4 maggio 2013 in conformità alla normativa vigente prima della stessa data, non hanno effetto come causa di incompatibilità fino alla scadenza già stabilita per i medesimi incarichi e contratti.

**Giunta Regionale**  
**DPC - Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali**  
**CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO**

**DETERMINAZIONE N. 38 /CFA**

**DEL 17.09.2019**

Legge Regionale n. 27 del 23 agosto 2016 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di Protezione Civile". **Approvazione avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di 1 unità di personale presso il Centro Funzionale d'Abruzzo. Profilo Specialista Tecnico in Radar Meteorologia cat. D.**

**IL DIRIGENTE**  
**RESPONSABILE CENTRO FUNZIONALE ABRUZZO**

**PREMESSO CHE:**

- con L.R. n. 34 del 1.10.2007 la Regione Abruzzo ha formalmente istituito il Centro Funzionale;
- ai sensi dell'art.17 del d.lgs. 2-1-2018 n. 1 si è stabilito, tra l'altro, che nell'ambito delle attività di protezione civile, il sistema di allertamento statale e regionale, è assicurato dal Dipartimento della protezione civile e dalle Regioni, attraverso la rete dei Centri Funzionali di cui alla D.P.C.M. del 27.02.2004;

**VISTE**

- la Legge Regionale n. 27 del 23 agosto 2016 recante "Disposizioni in materia di Protezione Civile", il cui art. 7 "Interventi urgenti per garantire le attività di allertamento ed emergenze di protezione civile" così come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 4 del 12 gennaio 2018;
- la D.G.R. n. 319 del 18.05.2018 avente ad oggetto: *Disciplinare in materia di accesso all'impiego regionale*;
- la D.G.R. n. 491 del 6.07.2018 con la quale si è proceduto, tra l'altro, alla presa d'atto del percorso amministrativo attuato dai Responsabili della Protezione Civile regionale, finalizzato ad assicurare il carattere di continuità alle Strutture di Protezione Civile, quali il Centro Funzionale e Sala Operativa regionale nel rispetto del principio espresso dalla L.R. n. 27 del 23 agosto 2016;
- la D.G.R. n. 719 del 28.09.2018 recante "Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020: piano del fabbisogno annualità 2018 e nuova dotazione organica. Prosecuzione delle procedure di rafforzamento amministrativo" che ha autorizzato l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno del personale a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti dal citato art.20, c. 1, del D.Lgs. n.75/2017 ivi compresi i dipendenti del Centro Funzionale e Sala Operativa;

**ATTESO CHE:**

- con deliberazione n. 237 del 4 aprile 2011, la Giunta regionale, ha conferito al dott. Antonio Iovino, dirigente a tempo indeterminato della Direzione Lavori Pubblici, l'incarico temporaneo di Responsabile del Centro Funzionale d'Abruzzo, confermato nell'incarico con DGR n. 316 del 18 maggio 2018;
- con D.G.R. n. 589 del 26.07.2010 modificata con D.G.R. n. 237 del 4.04.2011 è stata approvata la pianta organica del Centro Funzionale prevedendo n. 19 posti;
- con D.G.R. n. 668 adottata in data 15.10.2012, parzialmente modificata dalla deliberazione n.894 del 21.12.2012, è stato approvato l'Atto di Organizzazione del Centro Funzionale d'Abruzzo ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 34 del 1.10.2007, confermando in 19 posti la dotazione organica del Centro Funzionale;
- con D.G.R. n. 895 del 21.12.2012 sono state approvate le declaratorie dei profili professionali e i requisiti d'accesso all'impiego, da impiegare al Centro Funzionale d'Abruzzo e alla Sala Operativa Regionale della Protezione Civile;

**CONSIDERATO CHE:**

- con Determinazione n. 4 dell'11 aprile 2019, per le motivazioni in essa riportate, si è proceduto all'approvazione di n. 3 avvisi di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 unità di personale con profilo Funzionario Tecnico esperto in Meteorologia cat. D, pos. econ. D1, n. 1 profilo Specialista Tecnico in Radar Meteorologia cat. D, pos. econ. D1 e n. 1 profilo Assistente informatico cat. C, pos. econ. C1, come previsto nella pianta organica del Centro Funzionale d'Abruzzo approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 589 del 26.07.2010 modificata con D.G.R. n. 237 del 4.04.2011 e con D.G.R. 491/2018;
- gli avvisi di selezione sono stati pubblicati sul BURA Speciale Concorsi n. 67 del 17 aprile 2019 e sul sito internet della Regione Abruzzo nella Sezione "Concorsi" con scadenza per l'invio delle domande al 17 maggio 2019;
- con Determinazione Dirigenziale n. 33/CFA del 6 agosto 2019 si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva dei concorsi e a nominare i vincitori per i suddetti profili;

**PRESO ATTO** che:

- ✓ l'unico candidato presente in graduatoria per il profilo "Specialista Tecnico in Radar Meteorologia", pur sottoscrivendo il contratto di assunzione a far data dal 1 gennaio 2020, con nota formale e per le motivazioni in essa contenute ha dichiarato di rinunciare alla nomina;
- ✓ non risultano presenti in graduatoria di cui trattasi candidati idonei per l'eventuale nuova nomina;

**VERIFICATO ALTRESI'** che nella graduatoria per il "Funzionario Tecnico esperto in Meteorologia", profilo analogo per attività, non sono presenti altri candidati idonei oltre la vincitrice da poter assumere per poter completare la pianta organica del CFA, stante l'urgenza di procedere all'attivazione formale dell'area meteo;

**RITENUTO NECESSARIO** procedere con urgenza al reperimento di un'unità di personale con la professionalità richiesta, non presenti in graduatorie vigenti nella Regione Abruzzo, ed in considerazione del carico di lavoro e scadenze di termini fissati dalla normativa specialmente in merito al rischio valanghe;

**PRESO ATTO:**

- che il comma 8, dell'art 3 della L. 56/2019 (*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazione e la prevenzione dell'assenteismo*) prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego nell'ambito del triennio 2019/2021 le Amministrazioni possono derogare all'attivazione delle procedure di mobilità di cui al comma 2 bis dell'art.3 della Dlgs n. 165/2001;
- che sono stati comunque attuati già gli adempimenti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 "*Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*", procedura propedeutica all'indizione di selezione pubblica e dall'art.34 bis "*Disposizioni in materia di mobilità del personale*" con nota Prot n. RA 63445/18 del 5.03.2018;
- che il Contratto collettivo nazionale 21.5.2018 (S.O. 5/10/2018 n. 232) - Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali - Periodo 2016-2018, all'articolo 12, comma 2 stabilisce che "*Il sistema di classificazione del personale resta articolato in quattro categorie, denominate rispettivamente A, B, C e D. Nelle categorie è previsto un unico accesso corrispondente alla posizione economica iniziale di ciascuna categoria, salvo che per i profili della categoria B di cui all'art. 3, comma 7, del CCNL del 31.03.1999, come sostituito dal comma 3 del presente CCNL, e di cui all'all.A, paragrafo «categoria B», ultimo periodo, del medesimo CCNL, che resta pertanto confermato*";

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione di n. 1 avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 unità di personale con profilo "Specialista Tecnico in Radar Meteorologia" cat. D, pos. econ. D1 (parte integrante e sostanziale del presente atto rubricati come All. A) al fine di completare la pianta organica del Centro Funzionale d'Abruzzo approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 589 del 26.07.2010 modificata con D.G.R n. 237 del 4.04.2011 e con D.G.R. 491/2018, in conformità a quanto ascripto dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali - Periodo 2016-18;

**RITENUTO** quindi necessario per il profilo oggetto di selezione integrare i titoli di studio richiesti per l'accesso, in considerazione della necessità di ampliare la possibilità di partecipazione al bando consentendo la partecipazione al maggior numero di soggetti adeguatamente qualificati, e precisamente il Diploma di Laurea (DL) o Laurea Magistrale (LM) o Specialistica (LS) in Fisica, con quello in Scienze Ambientali e in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente, tenuto conto anche della necessità di ampliare il personale con approfondite conoscenze di meteorologia in vista dell'attivazione dell'area Meteo - Nivo – Radar Meteorologia;

**DATO ATTO** che:

- per quanto riguarda la condizione, posta dal legislatore regionale all'espletamento delle procedure selettive, prevista dal comma 3 dell'art. 7 della L.R. 27/2016, in merito al processo di ricollocazione del personale delle province, il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 13.12.2016, ha comunicato alle Regioni, tra le quali l'Abruzzo, il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione avendo ottemperato al disposto di cui ai commi da 421 a 425 dell'articolo 1 della legge 23.12.2014, n. 190;
- che la copertura finanziaria è assicurata dal cap. 11200/1 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

**VISTI**

- Il Decreto Legge n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 e in particolare:
- L'art. 14 bis, comma 5 – septies che dispone che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e che tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi;
- L'art. 14 ter che integra il comma 361 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, prevedendo la possibilità di utilizzare le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche per la copertura dei posti messi a concorso nonché di quelli che si rendono disponibili, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime, fermo restando il numero dei posti banditi e nel rispetto dell'ordine di

merito, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori;

- con DGR n. 445 del 29 luglio 2019 per oggetto "Centro Funzionale d'Abruzzo e Sala Operativa Regionale. Disposizioni
- la L.R. n. 77 del 14.09.1999 e s.m.i.;

#### **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare n. 1 avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 unità di personale con profilo Specialista Tecnico in Radar Meteorologia cat. D, pos. econ. D1 (parte integrante e sostanziale del presente atto rubricati come All. A) per completare la pianta organica del Centro Funzionale d'Abruzzo approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 589 del 26.07.2010 modificata con D.G.R. n. 237 del 4.04.2011, con D.G.R. 491/2018 e D.G.R. n.445/2019;
2. di dare atto di quanto ascritto dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali - Periodo 2016-2018 in merito all'individuazione delle categorie;
3. di far constare che l'onere derivante dalla esecuzione della presente determina si farà fronte con il cap. 11200/1 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
4. di pubblicare la presente determinazione e gli allegati sul sito internet [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) nella sezione Concorsi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

**IL DIRIGENTE**  
**RESPONSABILE CENTRO FUNZIONALE ABRUZZO**  
**(Dott. Antonio Iovino)**

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DPC - DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO**

**AVVISO SELEZIONE**

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E PROVA SELETTIVA, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE PROFILO SPECIALISTA TECNICO IN RADAR METEOROLOGIA – CATEGORIA D, POS. ECON. D1- PER IL CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO.**

**IL DIRIGENTE  
RESPONSABILE CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO**

VISTE le disposizioni legislative in materia di accesso al lavoro nelle amministrazioni pubbliche e in particolare l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, ad oggetto "Reclutamento del personale";  
VISTA la Direttiva n. 3 del 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;  
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. così come adeguato dal Regolamento UE 679/2016;  
VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;  
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;  
VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della Legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTI:

- il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018;
- La Legge Regionale 23 agosto 2016, n. 27 recante "Disposizioni in materia di Protezione civile" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 895 del 21.12.2012 con la quale sono stati approvate le declaratorie dei profili professionali, per il personale del Centro Funzionale d'Abruzzo;
- il Disciplinare in materia di accesso all'impiego regionale concernente le modalità di assunzione, requisiti di accesso alle procedure selettive approvato dalla Giunta regionale d'Abruzzo con D.G.R. n. 319 del 18.05.2018;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Centro Funzionale n. .... del ..... con la quale, per i motivi in essa contenuta è stato approvato n. 1 avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 unità di personale con profilo Specialista Tecnico in Radar Meteorologia cat. D, pos. econ. D1

Tutto ciò premesso

**RENDE NOTO  
Art. 1  
Indizione della selezione**

È indetta una Selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento, con contratto a tempo pieno e

indeterminato, di n. 1 unità di personale, cat. D, pos. econ. D1, profilo professionale **SPECIALISTA TECNICO IN RADAR METEOROLOGIA** da assegnare al Centro Funzionale d'Abruzzo con sede di lavoro L'Aquila, al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per lo stesso.

L'ambito del profilo professionale che si intende reperire, di norma, sarà attinente alle seguenti attività:

- Ha conoscenze approfondite in materia di meteorologia e meteorologia satellitare.
- Ha conoscenze approfondite di analisi dei dati meteorologici e di climatologia, in particolare della climatologia dell'Abruzzo.
- Conosce i principali modelli di previsione meteorologica.
- Collabora alla gestione della rete radar regionale.
- Conosce le tecniche di telerilevamento, i tipi di radar, le componenti elettriche e meccaniche.
- Interpreta le mappe di riflettività e di stima della precipitazione (VMI, CAPPI, PPI).
- Interpreta i dati provenienti dalla rete regionale termo-pluvio-idrometrica in telemisura.
- Confronta i dati di precipitazione radar con la rete pluviometrica osservando l'attenuazione atmosferica e da pioggia, elaborando grafici tipo.
- Collabora alla georeferenziazione dei radar di nuova installazione: tipo di proiezione, datum, generazione di mappe aver e under layer, simulazione di clutter attraverso DTM per la corretta posizione del Nord geografico.
- Analizza eventuali interferenze radio provenienti da WiFi Max, altri radar, ...
- Collabora alla gestione della componentistica hardware di un radar: trasmettitore, antenna, guida d'onda, ricevitore, ...
- Effettua nowcasting su dati radar doppler: direzione/velocità della perturbazione.
- Collabora alla gestione del software per la "Mosaicatura Nazionale Dati Radar Meteo".
- Conosce la normativa sulla compatibilità elettromagnetica: studio di compatibilità elettromagnetica per generatori di impulsi.
- Implementa procedure software per l'elaborazione e visualizzazione dei dati radar.
- Si occupa della redazione del Bollettino Meteorologico Regionale e del Bollettino di Vigilanza Meteo Regionale.
- Predisporre, in caso di eventi meteorologici rilevanti, l'Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse.
- Fornisce supporto meteorologico all'Area Idro per la redazione del Bollettino di Criticità Regionale e dell'Avviso di Criticità Regionale.
- Redige rapporti di evento relativi a fenomeni meteorologici o idrologici che producono situazioni di criticità, emergenza o danno sul territorio regionale.
- Cura i rapporti, per l'area di propria competenza, con gli altri Centri Funzionali decentrati e con il Centro Funzionale Centrale.
- Si occupa di monitoraggio del rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico, con generazione di scenari di evento ed aggiornamento degli stessi attraverso attività di nowcasting, avvalendosi della strumentazione idro-termo-pluviometrica presente sul territorio e di apparecchiature radar e satellitari per l'osservazione degli eventi in atto.
- Conosce la legislazione che definisce il sistema di protezione civile a livello nazionale e regionale, è consapevole delle specifiche competenze delle differenti istituzioni che concorrono alla mitigazione del rischio e alla gestione emergenziale.
- Sa applicare le procedure di allertamento regionale per la diffusione e la condivisione con le componenti centrali del sistema di Protezione Civile e con tutti gli Enti locali (Comuni, Province, Prefetture - UTG, etc.) relativamente all'emissione di bollettini ed avvisi così come stabilito nelle procedure "Sistema di allertamento regionale multi rischio" della Regione Abruzzo e nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile".
- Partecipa ai turni di reperibilità del Centro Funzionale d'Abruzzo garantendo il funzionamento h12 e la tempestiva attivazione h24.
- Partecipa a riunioni istituzionali di carattere tecnico in rappresentanza del Centro Funzionale

d'Abruzzo.

- Gestisce situazioni di attenzione, preallarme, allarme per i seguenti rischi: meteorologico, idrogeologico, idraulico, valanghe e incendi boschivi.
- Partecipa alle esercitazioni di Protezione Civile per testare il modello di risposta.

Ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n.198 (Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5), il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; il Centro Funzionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

## Art. 2

### Trattamento economico

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali, siglato il 21/05/2018, cat. D, pos. econ. D1. Al posto suddetto compete il trattamento economico lordo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali - Periodo 2016-2018, rapportato, in caso di orario di lavoro a tempo parziale, all'orario di lavoro osservato, oltre ad ogni altro emolumento previsto dalla contrattazione collettiva nel tempo vigente ed all'assegno per nucleo familiare se dovuto per legge, nella misura e con le limitazioni previste dai provvedimenti istitutivi e successive modificazioni. Gli emolumenti saranno soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

## Art.3

### Requisiti generali di ammissione

Per accedere all'impiego presso il Centro funzionale è necessario possedere i seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica); ovvero cittadinanza di Stato membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno Stato non appartenente all'UE con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge. I candidati non italiani devono dichiarare di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana.
2. Godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza.
3. Idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego.
4. Non essere stati destituiti o licenziati oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 per persistente insufficiente rendimento, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di atti falsi o viziati d'invalidità non sanabile; non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione.
5. Non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.
6. Aver ottemperato agli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
7. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea o laurea (compresa quella cosiddetta "triennale") in Ingegneria o Fisica o Scienze Ambientali o Scienze e Tecnologie per l'Ambiente o equipollenti.

**L'equipollenza dei titoli di studio è determinata unicamente dalla legge. L'eventuale equipollenza del titolo di studio deve essere certificata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato. In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, il titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, oppure se riconosciuto automaticamente equipollente in base agli accordi internazionali, ad uno dei titoli di studio prescritti per l'accesso.**

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione, entro il termine che gli sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione della procedura concorsuale.

8. Conoscenza della lingua inglese.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione, pena l'esclusione dalla selezione.

#### Art. 4

#### Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente in via telematica e deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).

Per la redazione e per l'invio della domanda il candidato deve:

- a) accedere al sistema informatico regionale come indicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione Concorsi relativa al presente Avviso;
- b) seguire la procedura ivi indicata.

La domanda di partecipazione alla selezione, compilata secondo la procedura indicata nel sistema informatico regionale, deve essere **sottoscritta dal candidato** con firma digitale ovvero con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e successivamente scansionata elettronicamente. La firma non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita, residenza, il recapito telefonico, il numero di cellulare ed indirizzo e-mail;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento;
- d) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- e) di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione; inoltre il candidato dovrà indicare i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura; di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero (indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato);
- f) di possedere il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso, individuando lo specifico titolo di studio posseduto e il decreto che ne sancisce l'eventuale equipollenza, con l'indicazione dell'autorità scolastica che l'ha rilasciato e della data di conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve specificare di essere in possesso della dichiarazione che tale titolo è riconosciuto equipollente al titolo di studio obbligatoriamente richiesto dal presente bando, rilasciato dalla competente Autorità;
- g) l'eventuale esenzione alla prova preselettiva così come previsto dall'art 6 del presente avviso;
- h) i servizi eventualmente prestati presso Enti e/o Amministrazioni Pubbliche, avendo cura di indicare tutte le informazioni necessarie per la loro valutazione, secondo quanto previsto nel successivo articolo 10;

- i) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- j) gli eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 3.10.2001 (All.1 del Bando), dei predetti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
- k) di essere in possesso della riserva ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010;
- l) la residenza nonché la precisa indicazione del domicilio e del recapito (indirizzo mail o pec) ove devono essere inviate eventuali comunicazioni, con l'impegno da parte dei candidati di comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo.  
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi di partecipazione dei candidati, in dipendenza di inesatte indicazioni di indirizzo non tempestivamente comunicate;
- m) per i soli cittadini stranieri: dichiarazione di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- n) di conoscere la lingua inglese;
- o) di autorizzare l'Amministrazione regionale all'utilizzo ed al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

La domanda di partecipazione è da considerarsi regolarmente sottoscritta e le dichiarazioni sono da considerare valide quando sono inviate tramite il sistema informatico indicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione Concorsi relativa al presente Avviso.

L'avvenuta ricezione della domanda sul sistema informativo regionale è attestata dall'invio al mittente di una mail che comunica la conclusione positiva della procedura. È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della stessa. Il Centro Funzionale d'Abruzzo non assume nessuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi o problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di partecipazione i candidati diversamente abili dovranno indicare la necessità di eventuale ausilio necessario per l'espletamento della preselezione e/o delle prove d'esame previste dal bando, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992. Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dall'A.S.L. di competenza da presentarsi al Centro Funzionale d'Abruzzo precedentemente alla data fissata per l'espletamento della preselezione e/o delle prove d'esame. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie, verranno effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione, deve essere obbligatoriamente allegato il **curriculum formativo e professionale** in carta semplice, debitamente sottoscritto in originale, a pena di esclusione. Si precisa che il curriculum non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con atto motivato.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1 dell'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Comportano altresì l'esclusione dalla selezione:

- a. la mancata indicazione delle generalità del concorrente;
- b. la mancata sottoscrizione della domanda;
- c. l'accertamento della mancanza dei requisiti di ammissione prescritti dall'art. 3 del presente bando;
- d. la mancata indicazione dei riferimenti volti ad attestare l'equipollenza del titolo di studio posseduto con i titoli di studio richiesti dal bando.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità recante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

- b. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla eventuale preselezione.

I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in formato PDF sottoscritti con firma autografa o firmati digitalmente in formato PAdES o CAdES. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000. Qualora non venissero rispettate le suddette disposizioni, le domande pervenute non saranno prese in considerazione. Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente selezione saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica o certificata indicate dal candidato, il Centro Funzionale non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

#### **Art. 5**

##### **Ammissione alla selezione e diario delle prove**

L'elenco dei candidati ammessi alle prove sarà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo nella sezione Concorsi. Tale pubblicazione ha valore, a tutti gli effetti di legge, quale convocazione per gli interessati con l'indicazione della data e del luogo di svolgimento della prova nonché delle modalità della selezione.

La non ammissione sarà comunicata all'indirizzo di posta elettronica comunicata dal candidato all'atto dell'invio della domanda di partecipazione.

I candidati sono tenuti a consultare, il sito almeno due giorni prima della data di convocazione della prova per eventuali variazioni.

La mancata presentazione alla prova equivale a rinuncia alla selezione.

Per sostenere la prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione verrà effettuato al momento dell'assunzione in servizio. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decadrà dai benefici conseguiti e, conseguentemente, verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

#### **Art. 6**

##### **Prova preselettiva (eventuale)**

Nel caso in cui dovessero essere ammissibili almeno n. 50 domande, la Commissione dovrà procedere all'espletamento di una prova preselettiva, tramite test (30 quesiti) sulle materie delle prove d'esame; la votazione minima per il superamento della medesima è di 21/30 (la votazione ottenuta sarà influente ai fini della graduatoria finale) e saranno ammessi alla successiva 1<sup>a</sup> prova scritta solamente i primi, in ordine decrescente di punteggio, 20 classificati, includendo comunque i pari merito al 20° posto, intendendosi per pari merito coloro che avranno conseguito un identico punteggio. Il numero dei partecipanti alle prove scritte sarà pertanto determinato dalla somma dei primi 20 classificati e i pari merito della prova preselettiva più gli esonerati di cui ai successivi paragrafi.

I criteri valutativi e le modalità operative saranno comunicati il giorno stesso della prova preselettiva.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione prevista dal presente bando e conseguentemente ammessi a sostenere la prova scritta, i candidati:

- dipendenti di ruolo del Centro Funzionale in possesso del titolo di studio richiesto ai candidati esterni;
- che hanno prestato o prestano servizio presso il Centro Funzionale d'Abruzzo, per un periodo di almeno mesi dodici, anche non continuativi, con contratto di lavoro a tempo determinato o collaborazione coordinata e continuativa fermo restando il possesso del titolo di studio richiesto ai candidati esterni;
- i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2bis della legge

104/1992.

Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

Per l'espletamento della eventuale preselezione, il Centro Funzionale si riserva la facoltà di avvalersi di qualificate Società specializzate nel settore.

#### **Art. 7**

##### **Riserva dei posti**

Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente.

#### **Art. 8**

##### **Materie delle prove d'esame**

- Elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso e al regime di responsabilità dei dipendenti pubblici.
- Elementi di Diritto Regionale.
- Elementi di Diritto Costituzionale con particolare riferimento al titolo V della Costituzione;
- Funzioni e compiti delle Regioni. Ordinamento regionale.
- Normativa nazionale e della Regione Abruzzo in materia di Protezione Civile.
- Conoscenza delle tipologie di rischio in Abruzzo: meteorologico, idrogeologico, idraulico, rischio neve, valanghe, rischio incendi boschivi.
- Normativa nazionale e della Regione Abruzzo inerente i Centri Funzionali (attività e compiti).
- Conoscenza dei Bollettini di criticità, avvisi di criticità, avvisi di condizioni meteorologiche avverse, comunicazioni per eventi imprevisti o in atto, bollettini di suscettività all'innescio degli incendi boschivi.
- Conoscenza delle Procedure "Sistema di allertamento regionale multirischio" della Regione Abruzzo.
- Conoscenza del monitoraggio rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico, con generazione di scenari di evento ed aggiornamento degli stessi attraverso attività di nowcasting, avvalendosi della necessaria strumentazione.
- Principali strumenti informatici del pacchetto Office, Internet, Posta elettronica.
- Rete radar regionale.
- Tecniche di telerilevamento.
- Tipi di radar, componenti elettriche e meccaniche.
- Mappe di riflettività e di stima della precipitazione (VMI, CAPPI, PPI).
- Georeferenziazione dei radar.
- Interferenze radio provenienti da WiFi Max, altri radar.
- Dinamica Atmosferica e Meteorologia.
- Sistemi dinamici a mesoscala.
- Meteorologia satellitare.
- Meteorologia e climatologia dell'Abruzzo.
- Interpretazione di mappe meteorologiche.
- Rete regionale termo-pluvio-idrometrica in telemisura.
- Principali modelli di previsione meteorologica a mesoscala.
- Modellistica meteorologica di tipo ensemble e di tipo deterministico.
- Prevenzione e previsione del rischio meteorologico e del rischio idrogeologico e idraulico.
- Previsione delle ondate di calore e delle condizioni favorevoli all'innescio degli incendi boschivi.

### Art. 9 Prove d'esame

Prima prova scritta (max punti 30): la prima prova scritta consisterà in una serie di quesiti a risposta sintetica sulle materie di cui all'art. 8;

Seconda prova scritta (max punti 30): la seconda prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato a carattere teorico-pratico o trattazione di un caso inerente una o più delle materie indicate all'art. 8.

Prova orale (max punti 30): La prova orale verterà oltre che sulle materie delle prove scritte, anche sulle ulteriori seguenti materie:

- accertamento delle conoscenze informatiche;
- accertamento della conoscenza della lingua straniera;
- accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

Si precisa che il Centro Funzionale d'Abruzzo non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

Il calendario con i candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo – Sezione Concorsi. Anche in questo caso la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.

Non possono essere ammessi alla prova orale i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

I candidati ammessi alla prova orale, a firma del Presidente della commissione, con il relativo punteggio attribuito sarà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo sezione Concorsi.

Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti quale convocazione per la prova orale.

La prova orale si intende superata se il candidato consegue la votazione pari o superiore a 21/30.

La mancata presentazione alle prove determina l'esclusione del candidato dalla selezione.

### Art. 10 Valutazione dei titoli

#### *Titoli valutabili e punteggio massimo agli stessi attribuibile*

Per la valutazione dei titoli possono essere assegnati fino a 30 punti così ripartiti:

- **n. 10,0 punti per i titoli di studio**
- **n. 10,0 punti per i titoli di servizio**
- **n. 10,0 punti per i titoli vari e Curriculum vitae**

Qualora il candidato posseda più titoli di studio e più titoli di servizio da valutare, saranno presi in considerazione tutti quelli posseduti dal candidato fino alla concorrenza del punteggio massimo attribuibile per ciascuna delle categorie di titoli.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte esaminatrice, può essere effettuata dopo l'espletamento delle prove scritte limitatamente ai candidati partecipanti alle prove stesse e, comunque, prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati.

#### **Titoli di studio – massimo attribuibile max punti 10,00**

- |  |                  |
|--|------------------|
| a) Votazione del titolo di laurea utilizzato dal candidato per l'accesso al concorso,                                  |                  |
| votazioni fino a 99/110  | punti <b>0</b>   |
| votazioni comprese da 100/110 fino a 104/110   | punti <b>3</b>   |
| votazioni comprese da 105/110 fino a 109/110   | punti <b>4</b>   |
| votazioni comprese da 110/110 fino a 110/110 con lode  | punti <b>5</b>   |
| b) per ogni altra laurea valida per l'ammissione al presente concorso, oltre a quella prescritta per la partecipazione | <b>punti 1,5</b> |

- c) Dottorato di ricerca, Master universitario di I livello (almeno 1500 ore) o di II livello (oltre 1500 ore) rilasciati da Enti o Università, Diploma di specializzazione biennale e Diploma di perfezionamento post-laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento attinenti le materie di cui all'art. 8 del presente avviso 0,5 cad. **fino a punti 1,0**
- d) iscrizione in albi professionali o abilitazione all'iscrizione in un albo professionale 0,5 cad. **fino a punti 1,0**
- e) frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento professionale, di almeno **20 ore** conclusisi **con esame finale** su discipline ed attività attinenti alle funzioni del Centro funzionale o della Protezione Civile 1,0 cad. **fino a punti 1,50**

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, il titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, oppure se riconosciuto automaticamente equipollente in base agli accordi internazionali, documentati a cura del candidato.

#### **Titoli di servizio - massimo attribuibile punti 10,00**

Dichiarati in autocertificazione nella domanda di ammissione al concorso:

- a) il servizio di assunzione in ruolo (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) prestato presso enti pubblici, non antecedenti gli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso (categoria D), viene valutato:
  - o per periodi superiori a 12 mesi **punti 2**
  - o per periodi superiori a 24 mesi **punti 4**
  - o per periodi superiori a 36 mesi **punti 6**
  - o oltre 48 mesi **punti 8**
- b) il servizio di assunzione in ruolo (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato) prestato presso enti pubblici, non antecedenti gli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle delle categorie inferiori a quelle del posto messo a concorso (categoria C), sarà valutato come al punto a) riducendo il punteggio così conseguito del 10%;
- c) il servizio non di ruolo assunto a seguito di pubblico concorso (con rapporto di lavoro a tempo determinato) presso enti pubblici, non antecedenti gli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso, sarà valutato come al punto a) riducendo il punteggio così conseguito del 30% per le categorie D; del 40% per le categorie C;
- d) il servizio svolto e oggetto di valutazione dei punti precedenti se a contenuto professionale attinente alle funzioni della protezione civile o del centro funzionale è valutabile fino ad ulteriori **punti 2** (1 punto fino ad un anno e 2 punti per periodi > di un anno).

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio ovvero indicati in modo generico.

In caso di servizio prestato a tempo parziale dovrà essere dichiarata la percentuale lavorativa svolta. Il servizio prestato a tempo parziale è considerato, ai fini della valutazione, in proporzione al periodo lavorativo effettivamente prestato. Sono esclusi i tirocini formativi e stage.

#### **Titoli vari e curriculum - massimo attribuibile punti 10,00**

Fra i titoli potranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche/amministrative/tecniche: punti 0,25 per pubblicazione fino ad un massimo di **punti 1,00**;
- le collaborazioni o incarichi conferiti, formalmente attribuiti dall'Amministrazione di appartenenza o da altri enti pubblici con attività riconducibili alla categoria di appartenenza: punti 0,50 cad. , fino ad un massimo di **punti 1,50**;
- svolgimento di incarichi aggiuntivi, conferiti con provvedimenti formali sia dall'Amministrazione di appartenenza sia da altri Enti pubblici, che presuppongano particolari competenze professionali ovvero che dimostrino una particolare competenza professionale oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento: per semestri punti 0,50, fino ad un massimo di **punti 2,50**;

- corsi di formazione diversi da quelli indicati nella voce “titoli di studio” in materie attinenti a quelle del posto a selezione della durata superiore a **40 ore** con attestato finale differenziando con o senza esame finale: 0,3 cadauno **senza verifica finale**; 0,5 **con verifica finale** fino ad un massimo di **punti 1,00**;
- attestati di certificazione linguistica e/o di abilità informatiche: 0,3 cad. sino ad un massimo di punti **0,50**.
- Benemerenze, Encomi 0,3 cad. fino a punti **0,50**

#### Curriculum formativo e professionale (max punti 3)

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, per un massimo di punti 3, verrà effettuata dalla Commissione dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività svolte dallo stesso e che per loro connessioni, in particolare nel campo della Protezione civile, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto a concorso.

La Commissione terrà particolarmente conto delle attività e di ogni altro elemento di valutazione del concorrente che non abbia già dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri gruppi di titoli.

Nessun punteggio verrà attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante.

### **Art. 11 Commissioni esaminatrici**

La Commissione esaminatrice, come disciplinato dall'art. 7 del Disciplinare in materia di accesso all'impiego regionale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 319/2018, è nominata dal Responsabile del Centro Funzionale.

### **Art. 12 Graduatoria ed assunzione in servizio**

Saranno collocati in graduatoria i candidati che conseguano una valutazione pari ad almeno a 21/30 a ciascuna prova, come dettagliatamente indicato nell'art. 9.

#### Punteggio finale complessivo:

Il punteggio finale delle prove di esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, sommata alla votazione conseguita nella prova orale.

La valutazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La Commissione preposta alla selezione formula detta graduatoria provvisoria in esito al punteggio riportato dai candidati nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli, ed è approvata con provvedimento del Responsabile del Centro Funzionale.

Il Centro Funzionale provvede all'applicazione delle preferenze e delle riserve, approva la graduatoria finale e dichiara i vincitori.

Nel caso di candidati classificatisi in graduatoria a parità di punteggio, il Centro Funzionale applica i titoli di preferenza ai sensi dell'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 3.10.2001 (All.1 del Bando).

La graduatoria finale è pubblicata sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione. La pubblicazione ha valore di notifica agli interessati, a tutti gli effetti. Sono fatte salve eventuali diverse modalità di pubblicazione previste dal bando o dalla legge.

Dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. decorrono i termini per l'eventuale impugnazione.

Il Centro Funzionale della Regione Abruzzo utilizzerà la graduatoria procedendo all'assunzione del candidato utilmente collocato in graduatoria con contratto a tempo indeterminato. Per l'utilizzo delle graduatorie di cui alla presente procedura, si applicherà quanto previsto dall'art. 1, comma 361 della Legge di Bilancio (Legge n.145 del 30.12.2018) così come modificato dalla L. del 28/03/2019, n. 26.

Saranno considerati rinunciatari i candidati che non abbiano presentato la documentazione richiesta o che comunque non abbiano stipulato il contratto individuale di lavoro entro i termini assegnati senza giustificato

motivo. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari ed a quanto disposto dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata.

**Art. 13**  
**Norme di salvaguardia**

Il Centro Funzionale si riserva il diritto di revocare, modificare e/o prorogare il presente bando a suo insindacabile giudizio, riservandosi altresì il diritto di non procedere alla copertura dei posti, anche dopo l'approvazione della graduatoria, per motivate esigenze di organizzazione.

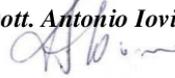
La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono in ogni modo subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando, tenuto conto delle vigenti disposizioni emanate in tema di tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap;
- alla effettiva possibilità di assunzione della Amministrazione, in relazione, in generale alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione stessa ed inoltre alle effettive disponibilità finanziarie.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come adeguato al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione alla Selezione saranno raccolti presso il Centro Funzionale d'Abruzzo, Dipartimento Governo del Territorio e Politiche ambientali della Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e saranno utilizzati successivamente per le finalità inerenti alla gestione dell'eventuale incarico. L'interessato, con riferimento a tali trattamenti, potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché di alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei incompleti o raccolti secondo modalità non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Responsabile del trattamento è il Responsabile del Centro Funzionale d'Abruzzo.

Ogni altra informazione relativa al presente bando può essere richiesta alla medesima Struttura.

**IL DIRIGENTE**  
**RESPONSABILE CENTRO FUNZIONALE D'ABRUZZO**  
*(Dott. Antonio Iovino)*



Allegato "1"

**Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive. Profili professionali.**  
(approvato con D.G.R. n. 871 del 03.10.2001 e s.m.i.)

**Art. 10**  
**Preferenze**

Le categorie di cittadine che nelle procedure di selezione hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate

A parità di merito, i titoli di preferenza, in ordine di priorità sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l. i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s. gli invalidi e i mutilati civili;
- t. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

**A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:**

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO**  
**SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**  
**AGENZIA DI AVEZZANO E ROCCA DI MEZZO**  
 Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5 – 67051 AVEZZANO (AQ)

**PREMIO INTERNAZIONALE IGNAZIO SILONE - XXII EDIZIONE**  
**Bando di concorso riservato alle scuole secondarie di II grado italiane o straniere**

**FINALITÀ E DESTINATARI**

In applicazione della L.R. 2 maggio 1995, n. 94 e nel quadro delle attività di promozione culturale, la Regione Abruzzo, in coerenza con i principi generali dello Statuto, ha istituito il “Premio Internazionale Ignazio Silone”, per onorare, nel ricordo, la vita e l’opera di Ignazio Silone e per valorizzare e diffondere gli insegnamenti di libertà, verità e giustizia dell’insigne scrittore abruzzese.

La Sezione IV dell’art. 1 della citata Legge Regionale prevede il Premio “**I GIOVANI E IGNAZIO SILONE**”, che viene assegnato ad uno o più studenti delle scuole secondarie di II grado, italiane o straniere, per l’elaborazione di un tema sul pensiero e sull’opera di Ignazio Silone.

I vincitori sono selezionati a giudizio insindacabile della Giuria. Il premio in denaro riconosciuto ai vincitori è nella misura massima di euro 2.000,00. Nel caso di ex aequo la citata somma è ripartita in parti uguali tra i vincitori.

**TITOLO PER L’ELABORAZIONE DEL TEMA**

*““Benché Don Orione fosse allora già inoltrato nella quarantina e io un ragazzo di sedici anni, a un certo momento mi avvidi di un fatto straordinario, era scomparsa tra noi ogni differenza di età. Egli cominciò a parlare con me di questioni gravi, non di questioni indiscrete o personali, no, ma di questioni importanti in generale, di cui, a torto, gli adulti non usano discutere con noi ragazzi, oppure vi accennano con tono falso e didattico. Egli mi parlava, invece, con naturalezza e semplicità, come non avevo ancora conosciuto l’eguale, mi poneva delle domande, mi pregava di spiegargli certe cose e induceva anche me a rispondergli con naturalezza e semplicità senza che mi costasse alcuno sforzo” (Ignazio Silone).*

*Considera l’indipendenza espressiva e di condotta, la manifesta umiltà e l’attenzione che il sacerdote rivolge allo scrittore adolescente, conosciuto nel 1915, in occasione del terremoto della Marsica. Rifletti sul significato di quanto Silone evidenzia in queste righe ed esponi il tuo pensiero sul valore del rapporto tra giovani e adulti nella società di ogni tempo.”*

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Gli elaborati redatti in lingua italiana, dovranno essere svolti con la supervisione dei docenti dell’Istituto di appartenenza, i quali provvederanno ad operare a loro giudizio una prima selezione tra quelli presentati.

Ogni elaborato in forma anonima, sarà inserito in una busta, contenente una busta più piccola, al cui interno dovranno essere riportati i seguenti dati dello studente: nome, cognome, indirizzo, classe, sezione e Istituto di appartenenza.

Saranno ammessi a partecipare esclusivamente gli elaborati pervenuti per il tramite dell’Istituto di appartenenza.

I plichi, contenenti gli elaborati, spediti a mezzo raccomandata postale a.r. o tramite corriere o consegnati a mano, **dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 18 novembre 2019** al seguente indirizzo:

*Segreteria del Premio Internazionale "Ignazio Silone"*  
*Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio – Servizio Beni e Attività Culturali*  
*Agenzia di Avezzano e Rocca di Mezzo – Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5 – 67051*  
*AVEZZANO (AQ)*

Sul plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'Istituto scolastico mittente con la seguente dicitura:

**"PREMIO INTERNAZIONALE IGNAZIO SILONE - XXII EDIZIONE"**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione nel termine prescritto.

I plichi pervenuti dopo la scadenza del termine sopra indicato non saranno presi in considerazione.

Il presente Bando di concorso viene pubblicato sul sito del MIUR (Competizioni e concorsi per studenti), sul B.U.R.A.T., sull'home page della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), sull'Albo Pretorio del Comune di Pescara (AQ) e sul sito del Centro Studi Ignazio Silone [www.silone.it](http://www.silone.it).

**CERIMONIA DI PREMIAZIONE**

I vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia pubblica che si svolgerà a Pescara (AQ) il **20 dicembre 2019, alle ore 10.00**, presso la Sala Conferenze del Teatro San Francesco.

Ai vincitori sarà data apposita comunicazione per il tramite dell'Istituto di appartenenza.

**INFO :**

Per ogni eventuale informazione: dott.ssa Anna Maria Marziale 0863/1802801 – dott.ssa Nadia Petrella 0863/1802812

**IL PRESIDENTE**  
*Dot. Marco Marsilio*

Avezzano, 16.09.2019 \_\_\_\_\_

**REGIONE ABRUZZO**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE 1**  
**AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA**

Graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 6 – del D.P.R. 483/97 , si comunica la graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 1216 del 10.07.2019.

- |                          |                     |
|--------------------------|---------------------|
| 1. DE SANTIS Valentina   | punti 78,860 su 100 |
| 2. MELONE Antonina       | punti 77,660 su 100 |
| 3. DEL PINTO Rita        | punti 76,890 su 100 |
| 4. CROSTA Francesca      | punti 75,820 su 100 |
| 5. CONTINI Amelia        | punti 73,400 su 100 |
| 6. MARI Alessia          | punti 69,300 su 100 |
| 7. LIBERATORE Ester      | punti 68,270 su 100 |
| 8. SOTTILI Mauro         | punti 67,850 su 100 |
| 9. DI GIANFILIPPO Ilenia | punti 61,611 su 100 |
| 10. CORBACELLI Carlo     | punti 61,130 su 100 |

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

(Dott.ssa Maria Simonetta Santini)

**REGIONE ABRUZZO**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE 1**  
**AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA**

Graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da destinare all' U.O.S.D. Amministrazione, Controllo e Monitoraggio Strutture Private Accreditate. Ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del D.P.R. 483/97, si comunica la graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 1400 dell' 08.08.2019.

1	PICCARI Dino	punti 84,151 su 100
2	ODDI Paola	punti 81,060 su 100
3	TERRA Michela	punti 70,960 su 100
4	PAOLINI Fabrizio	punti 68,250 su 100
5	CESAREO Sandra	punti 59,913 su 100

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

(Dott.ssa Maria Simonetta Santini)

**REGIONE ABRUZZO**  
**AZIENDA SANITARIA LOCALE 1**  
**AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA**

Graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico- Disciplina di Psichiatria.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del D.P.R. 483/97 si comunica la graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Psichiatria - approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 1242 del 15.07.2019.

1) SANTINI Ilaria	punti	81,309	su	100
2) BIANCHINI Valeria	punti	79,242	su	100
3) MALAVOLTA Maurizio	punti	76,616	su	100
4) SANTARELLI Valeria	punti	74,396	su	100
5) CIMMAROSA Sara	punti	72,955	su	100
6) CONSIGLIO Giovanni	punti	71,950	su	100
7) ROSSETTI Maria Cristina	punti	71,696	su	100
8) GUADAGNI Elisabetta	punti	70,280	su	100
9) PAOLEMILI Marco	punti	68,232	su	100
10) ROSSI Rodolfo	punti	67,760	su	100
11) DI VENANZIO Chiara	punti	67,030	su	100
12) MARMO Federica	punti	66,910	su	100
13) TESTA Roberta	punti	65,750	su	100
14) DI LUCA Antonio	punti	64,923	su	100

IL DIRETTORE GENERALE FF

(Dott.ssa Maria Simonetta Santini)

**Comune di Notaresco (Te)**

**Avviso di selezione pubblica per l'assunzione, a tempo indeterminato e parziale (a 30 ore settimanali), di n. 1 Istruttore amministrativo, categoria C del CCNL del comparto Regioni e autonomie locali, mediante attingimento dalle graduatorie vigenti presso altri Comuni, che siano già definitive entro e non oltre la data del 31.12.2018, ai sensi di legge** (scadenza: 30 giorni da quello successivo alla pubblicazione sul BURA)

Il Comune di Notaresco (Te) avvia la procedura selettiva pubblica per l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo, categoria C, a tempo indeterminato e parziale (30 ore), mediante attingimento dalle graduatorie ancora valide e vigenti degli altri Comuni, che siano già definitive entro e non oltre la data del 31.12.2018, ai sensi di legge;

Il testo integrale dell'avviso, con l'indicazione dei requisiti, delle modalità di presentazione delle domande, nonché il fac-simile di domanda, sono pubblicati sul sito del Comune di Notaresco, [www.comune.notaresco.te.it](http://www.comune.notaresco.te.it), nella Sezione "Amministrazione Trasparente" e sotto sezione "Bandi di concorso";

La scadenza di presentazione delle domande è fissata al trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul BURA, Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo;

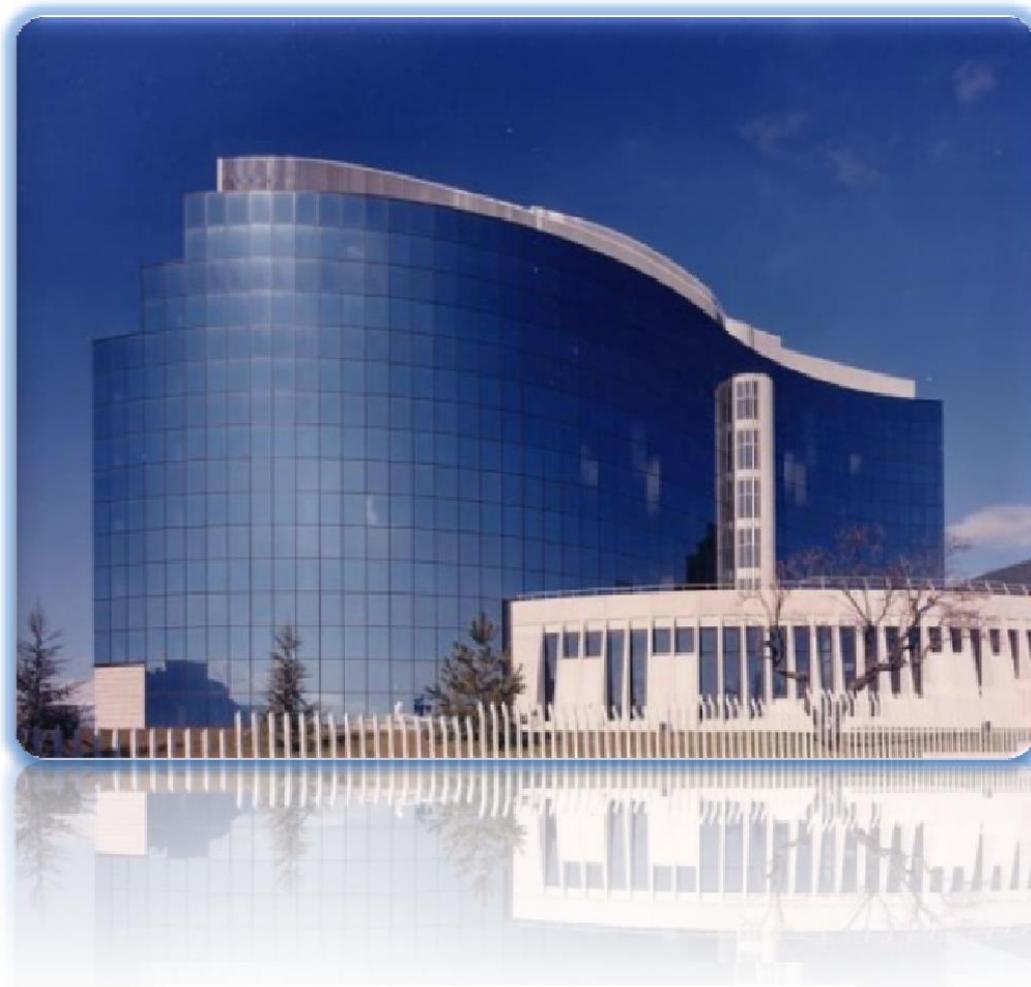
Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al Responsabile dell'Ufficio Personale dell'Ente, dott. Franco Maggitti, ai seguenti recapiti: tel. 085/8950235, mail [servizio.finanziario@comune.notaresco.te.it](mailto:servizio.finanziario@comune.notaresco.te.it).



**Oggetto:** ESTRATTO DI UN AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE, BIOLOGO MARINO – A TEMPO DETERMINATO (CAT. D – FASCIA ECONOMICA INIZIALE – CCNL COMPARTO SANITA').

Si rende noto che l'ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - con sede a Pescara Via Marconi 178, indice un Avviso di selezione Pubblica per l'assunzione a tempo determinato di n.1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Biologo Marino, a tempo determinato (Cat. D – fascia economica iniziale – CCNL Comparto Sanità). L'Avviso di selezione e il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito dell'Agenzia [www.artaabruzzo.it](http://www.artaabruzzo.it) - sezione amministrazione trasparente - bandi di concorso.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Arch. FRANCESCO CHIAVAROLI)



**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)